



Piano Triennale Offerta Formativa

IC IQBAL MASIH/MILANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC IQBAL
MASIH/MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0005042/20
del 23/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 11/12/2018 con delibera n. 77*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale Iqbal Masih è stato costituito nell'a.s. 2008-2009 dall'accorpamento del circolo didattico Ercole Ferrario e dalla scuola media Iqbal Masih. Complessivamente l'ICS raccoglie circa 1180 studenti, ripartiti in 4 sedi: 3 scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili anche con i mezzi pubblici. La maggior parte dei nostri alunni di scuola primaria proviene dalle scuole dell'infanzia del circondario, mentre l'utenza della secondaria proviene dalle sedi dell'Istituto Comprensivo e da altre scuole primarie della zona.

Il territorio di riferimento è caratterizzato da un livello socio economico e culturale misto. Nel quartiere è presente un ceto impiegatizio, ma anche molti liberi professionisti, commercianti, artigiani ed è ormai consolidata la presenza di alunni stranieri, parte dei quali di recentissima immigrazione. L'utenza è dunque eterogenea e così gli allievi presentano retroterra culturali anche molto distanti tra loro.

La scuola, collocandosi tra famiglia e territorio, si fa carico di individuare i nodi problematici e di attuare strategie e percorsi che possano intervenire a rimuovere gli ostacoli, contribuendo al successo scolastico e formativo. Tutto il personale dell'ICS Iqbal Masih è consapevolmente impegnato nell'opera educativa, tesa a far sì che nessun ragazzo si perda, che si investa sulle potenzialità di ciascuno, che nel territorio cresca la stima nei confronti della scuola e se ne percepisca il valore sociale e civile.

La rilevazione dei bisogni degli alunni in ingresso viene effettuata in diversi momenti e ambiti dell'attività d'Istituto, programmati e definiti dal Collegio Docenti, che acquisisce, prima dell'inizio dell'anno scolastico, informazioni di base attraverso colloqui con i genitori e con le educatrici della scuola dell'infanzia e prove d'ingresso. Rilevazioni sistematiche vengono poi effettuate, durante l'anno scolastico, da tutti i docenti che osservano comportamenti, individuano potenzialità e difficoltà, definiscono percorsi di intervento per il raggiungimento del successo in ambito relazionale e in ambito cognitivo.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC IQBAL MASIH/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8D000T
Indirizzo	VIA BIANCA MILESI 4 MILANO 20152 MILANO
Telefono	0288440426
Email	MIIC8D000T@istruzione.it
Pec	miic8d000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsiqbalmasih.edu.it/

❖ VIA VITERBO - MILANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8D001X
Indirizzo	VIA VITERBO 31 MILANO 20152 MILANO
Numero Classi	25



Totale Alunni 278

❖ **VIA FORZE ARMATE 279 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8D0021
Indirizzo	VIA FORZE ARMATE 279 MILANO 20152 MILANO
Numero Classi	14
Totale Alunni	288

❖ **VIA VALDAGNO 8 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8D0032
Indirizzo	VIA VALDAGNO 8 MILANO 20152 MILANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	214

❖ **SMS IQBAL MASIH - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8D001V
Indirizzo	VIA BIANCA MILESI 4 32 20152 MILANO
Numero Classi	21
Totale Alunni	418

Approfondimento

Nel corso degli ultimi anni l'Istituto è passato da 32 classi di primaria e 18 di secondaria nell' a.s. 13-14 alle attuali 36 classi di primaria e 21 di secondaria.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	aule dotate di LIM	45

Approfondimento



Attualmente le LIM sono presenti in 42 aule su 57; nei prossimi anni si provvederà a dotare tutte le aule di LIM.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	152
Personale ATA	30

Approfondimento

I docenti di posto comune sono tutti a tempo indeterminato (ruolo), sia alla primaria che alla secondaria. I 44 docenti a tempo determinato sono tutti di sostegno, dato allineato con le scuole di Milano e provincia. Nel prossimo triennio si auspica un maggior numero di docenti specializzati di sostegno.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nel corso dell'a.s. 2017/18, l'ICS è stato sorteggiato a campione per una valutazione da parte del Nucleo di Valutazione Esterna (NEV) del MIUR. Il rapporto finale redatto dal NEV ha confermato le priorità e gli obiettivi di miglioramento dell'offerta formativa nel prossimo triennio qui descritti.

In particolare, saranno le aree dell'inclusione, della continuità didattica fra ordini di scuola, dell'innovazione e della collaborazione strutturata tra i docenti le priorità nel piano di miglioramento della scuola del prossimo triennio.

Si ritiene che sia utile dotare le scuole primarie di un'organizzazione meglio definita con una più chiara suddivisione dei ruoli e dei compiti per stimolare un maggior coinvolgimento del corpo docenti: identificando i responsabili, gli attori coinvolti, gli strumenti necessari, le azioni e i risultati attesi, le modalità di monitoraggio, di verifica e di documentazione degli esiti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

Traguardi

Maggiore raccordo fra primaria e secondaria nel seguire il percorso degli studenti e personalizzare la didattica; prove standardizzate più frequenti alle primarie.

Priorità

Ridurre del 20% la dispersione alla secondaria di primo grado. Obiettivo raggiunto nell'a.s. 17-18 ma da tenere monitorato dato il contesto.

Traguardi

Diminuire il numero dei non ammessi che hanno raggiunto il termine dell'obbligo scolastico senza avere raggiunto un titolo di studio.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare del 5% i risultati nelle prove standardizzate nazionali alla primaria.

Traguardi

Lavorare sulla didattica per competenze, soprattutto in matematica.

Priorità

Ridurre del 5% la varianza degli esiti della secondaria.

Traguardi

Creare classi più omogenee fra loro ed eterogenee all'interno in modo da ridurre la varianza e favorire il successo formativo degli studenti di livello basso in contesti medi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Comprensione del contesto socio economico culturale della realtà in cui gli alunni operano e vivono.

Traguardi

Essere in grado di valutare le proprie capacità, competenze, attitudini e interessi.

Risultati A Distanza

Priorità

Operare consapevolmente anche in relazione alla scelta della scuola secondaria superiore.

Traguardi

Conseguire il successo formativo nel passaggio alle scuole superiori scelta in modo consapevole.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Si è scelto ad un'ampia gamma di obiettivi per rispondere in vario e diversificato ai differenti bisogni dell'utenza e delle necessità formative.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

“Niente è più ingiusto che fare parti uguali fra disuguali” (Don Milani)

Il contesto nel quale la nostra scuola opera è caratterizzato da alunni diversi per origini etniche e culturali, condizioni socioeconomiche e personali. Ognuno di loro, pertanto, necessita di sentirsi accolto, rispettato e valorizzato nella sua diversità. La nostra scuola da molti anni investe risorse e passione per diventare un ambiente sempre più inclusivo, teso a rimuovere gli ostacoli che impediscano ad ognuno una piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola. Lo scorso anno il NEV ha riconosciuto questi sforzi, considerandoli un punto di forza della nostra comunità.

Nel prossimo triennio, la scuola si impegnerà a differenziare maggiormente la sua proposta formativa rispetto alla pluralità dei diversi bisogni speciali degli alunni attraverso:

- A. una più funzionale ridefinizione dei ruoli e delle funzioni, delle procedure di accoglienza e di presa in carico;

- B. una maggiore accessibilità e fruibilità delle risorse e dei materiali;
- C. il potenziamento della didattica inclusiva;

al fine di garantire a tutti il successo formativo e contrastare l'esclusione e la dispersione scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare una nuova certificazione delle competenze al termine del primo ciclo: è stato elaborato un modello di Istituto utilizzato nell'a.s.16-17. Nel '17-'18 è stato adottato il modello ministeriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre del 5% la varianza degli esiti della secondaria.

"Obiettivo:" Per la scuola primaria: attuare progetti di prevenzione, recupero e potenziamento; Prevedere ed organizzare momenti di confronto tra i docenti sulle culture, le politiche e le pratiche inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Per la scuola primaria, definire i ruoli e le funzioni dei soggetti interni ed esterni coinvolti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

"Obiettivo:" Per la scuola primaria, gestire in modo funzionale le risorse e

condividere i materiali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Per la scuola primaria, ridefinire le procedure di presa in carico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

"Obiettivo:" Aggiornare il modello utilizzato per la stesura del PEI e del PDP.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUMENTI PER I DOCENTI (SCUOLA PRIMARIA)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

FS Inclusionione

Risultati Attesi

Aggiornamento in base alla normativa vigente (Dlgs 66/2017) e rendere maggiormente fruibili i seguenti documenti: Piano Educativo Individualizzato (PEI) e Piano Didattico

Personalizzato (PDP).

Creare una piattaforma per la condivisione delle risorse e dei materiali a disposizione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FARE RETE (SCUOLA PRIMARIA)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Associazioni

Responsabile

FS PTOF, per quanto riguarda la definizione dei ruoli.

FS inclusione, per quanto riguarda la definizione l'elaborazione di un protocollo.

FS inclusione per quanto riguarda la mappatura delle risorse sul territorio.

Risultati Attesi

Definizione dei i ruoli e delle funzioni dei soggetti coinvolti nella presa in carico: Dirigente Scolastico, Dirigente Amministrativo, Segreteria, Funzioni Strumentali, Referenti e coordinatori delle commissioni, Coordinatori di plesso, Presidenti d'interclasse, docenti, famiglie, personale ATA.

Elaborare un protocollo che ridefinisca le procedure di accoglienza e presa in carico per gli alunni NAI, BES, DVA, DSA, Eccellenze.

Mappare la rete di Enti Esterni e farsi promotrici di un coordinamento territoriale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE E SOSTENERE (SCUOLA PRIMARIA)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

FS Inclusione

Risultati Attesi

Progetto Screening classi seconde (primaria) per l'individuazione dei fattori di rischio e il potenziamento.

Laboratorio sugli strumenti compensativi di base e il metodo di studio per gli alunni di quinta primaria e prima media.

Percorsi di prevenzione sul cyberbullismo, la lotta contro le violenze di genere, le dipendenze.

❖ CONTINUITÀ (SCUOLA PRIMARIA)

Descrizione Percorso

"L'inclusione è un'impresa collettiva" (Booth, Ainscow)

La vision della scuola sta nel fare dell'inclusione il collante della nostra comunità scolastica. L'inclusione si gioca sulla creazione di reti e sulla condivisione da parte di tutta la comunità scolastica di comuni obiettivi propri di una cultura inclusiva. Tutte le componenti sono sollecitate a collaborare e confrontarsi per creare un clima che valorizzi le differenze e consenta a tutti di sentirsi parte di un progetto comune cooperando al raggiungimento del successo formativo per tutti gli alunni, mission della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Confrontarsi sugli esiti delle prove comuni alla primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

"Obiettivo:" Formare gruppi di lavoro misti (primaria-secondaria) in grado di individuare attività concrete da sperimentare, valutare e documentare affinché possano, nel tempo, strutturarsi e diffondersi all'interno della scuola. Ridefinire una mission condivisa delle finalità della scuola e del senso formativo delle diverse azioni progettuali intraprese. Costruire gruppi di lavoro con il compito di definire azioni mirate, individuare procedure e strumenti codificati atti a migliorare la comunicazione istituzionale, monitorare gli esiti raggiunti e documentarli. Aumentare il coinvolgimento della comunità professionale e promuovere la condivisione delle priorità strategiche, delle iniziative di innovazione didattica e metodologica, degli strumenti di lavoro quali il curriculum verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare del 5% i risultati nelle prove standardizzate nazionali alla primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare ed implementare un clima di collaborazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Condividere una cultura dell'inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

"Obiettivo:" Meglio differenziare l'offerta formativa per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni e delle componenti coinvolte nella crescita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

FS PTOF

Risultati Attesi

Aggiornare il curricolo verticale, in ottemperanza alle nuove disposizioni europee, Istituire dipartimenti disciplinari, anche con la secondaria e renderli funzionali alla programmazione curricolare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCORDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti Educatrici della scuola dell'infanzia

Responsabile

FS PTOF

Commissione PTOF

Docenti di classe quinta

Docenti referenti di scuola secondaria

Risultati Attesi

Ridefinizione delle procedure di raccordo.

Progetto di raccordo scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Progetto raccordo scuola primaia e secondaria di primo grado.

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA (SCUOLA PRIMARIA)

Descrizione Percorso

La nostra scuola da tempo ha avviato un percorso di approfondimento e miglioramento della didattica per competenze (revisione dei curricoli, formazione dei docenti), come strumento per realizzare un'effettiva inclusione. La competenza viene intesa infatti come l'attivazione di conoscenze, abilità e risorse personali, per risolvere problemi, per gestire situazioni, assumere e portare a termine compiti in contesti sociali, di studio, di crescita personale. Ciò che rende la competenza tanto potente e la distingue dalle conoscenze e dalle abilità prese da sole, è l'intervento e l'integrazione con le risorse e le capacità personali. La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate

sull'esperienza.

Il confronto fra docenti, l'aggiornamento dei curricoli, la formazione dei docenti consentiranno di avviare, monitorare, valutare e diffondere buone prassi di una didattica che cerca sempre meglio di rendere attivi e autonomi i propri alunni, attraverso l'approfondimento di alcuni aspetti innovativi.

sull'apprendimento per scoperta, collaborativo e cooperativo volto a realizzare un elaborato o un prodotto comune, laboratoriale, per risoluzione di problemi. Nello stesso tempo, i docenti sono attenti a che la didattica per competenze non diventi un mero addestramento ad eseguire compiti e mostrare di possedere performance.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Confrontarsi sugli esiti delle prove comuni alla primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

"Obiettivo:" Prevedere azioni strutturate di condivisione e modalità specifiche di monitoraggio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuove in modo strutturato e sistematico azioni di confronto e di riflessione sulle tematiche dell'innovazione didattica e metodologica. Costituire gruppi di lavoro in grado di sostenere l'innovazione didattica e metodologica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

"Obiettivo:" Promuovere iniziative sperimentali ed esempi concreti in grado di stimolare il confronto professionale e creare occasioni di scambio professionale allargate a partire alle innovazioni realizzate e dalla documentazione prodotta.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

"Obiettivo:" Ampliare la dotazione tecnologica e l'utilizzo della stessa a supporto della didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre del 10% il numero dei non ammessi alla classe successiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Creare gruppi di lavoro metodologico didattici di materia alla primaria, finalizzati al confronto con docenti della stessa disciplina e alla messa in comune di best practice.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare del 5% i risultati nelle prove standardizzate nazionali alla primaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICERCA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti
Responsabile		

Referenti

Risultati Attesi

Istituire gruppi di lavoro e ricerca, con il compito di individuare un nodo disciplinare, ipotizzare strategie, strumenti e percorsi, sperimentare nelle proprie classi quanto ipotizzato, verificare e socializzare gli esiti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE, TECNOLOGIA ED INGEGNERIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Referenti

Risultati Attesi

Olimpiadi della matematica.

Pigreco Day.

Laboratorio scientifico.

Progetto digitalizziamoci (PNSD).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Referenti

Risultati Attesi

Certificazione in lingua inglese: progetto Trinity.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

1. Inclusione

Si proporranno attività per:

- migliorare gli ambienti di apprendimento con maggiori dotazioni digitali e laboratoriali;
- implementare l'innovazione didattica per fronteggiare al meglio la varietà dei bisogni educativi degli alunni presenti nelle classi dei diversi plessi, individuando e potenziando le modalità di coinvolgimento delle famiglie.

2. Continuità

Per migliorare e rendere più efficace la collaborazione fra ordini diversi e aumentare il grado e la qualità di partecipazione del corpo docente, si individueranno modalità e forme di confronto su:

- A. criteri di formazione delle classi prime,
- B. progettazione della verticalizzazione del curriculum,
- C. condivisione e documentazione di iniziative volte all'innovazione didattica
- D. monitoraggio dei processi e degli esiti dei propri interventi didattico-educativi, in particolare nel confronto con i risultati delle prove INVALSI.

3. Innovazione Didattica: per diffondere buone prassi e aumentare il grado di partecipazione e coinvolgimento di tutti i docenti, attraverso:

- A. Creazione di gruppi di lavoro
- B. Sperimentazioni didattico ed educative

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Allargare i momenti di confronto fra docenti dello stesso ambito disciplinare al fine di mettere in comune le best practice di insegnamento.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Si avverte la necessità di creare spazi, anche virtuali, che facilitino il confronto tra i docenti, favorendo la diffusione di buone pratiche.

Come emerge chiaramente in più parti del piano di miglioramento la scuola intende:

- 1 Istituire dipartimenti disciplinari, anche con la secondaria; e renderli funzionali alla programmazione curricolare.
2. Istituire gruppi di lavoro e ricerca, con il compito di individuare un nodo disciplinare, ipotizzare strategie, strumenti e percorsi, sperimentare nelle proprie classi quanto ipotizzato, verificare e socializzare gli esiti.
3. Aumentare il coinvolgimento della comunità professionale e promuovere la condivisione delle priorità strategiche, delle iniziative di innovazione didattica e metodologica, degli strumenti di lavoro, delle strategie di inclusione.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA VITERBO - MILANO	MIEE8D001X
VIA FORZE ARMATE 279	MIEE8D0021
VIA VALDAGNO 8	MIEE8D0032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in



semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SMS IQBAL MASHI -

MIMM8D001V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.



Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA VITERBO - MILANO MIEE8D001X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA FORZE ARMATE 279 MIEE8D0021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA VALDAGNO 8 MIEE8D0032

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SMS IQBAL MASIH - MIMM8D001V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Tutte le classi della secondaria hanno un orario di 30h settimanali dalle 8 alle 14.

La seconda lingua è a scelta fra francese, spagnolo e tedesco.

L'ora di approfondimento di discipline a scelta delle scuole viene svolta dal docente di italiano, storia e geografia per un totale di 10 ore settimanali.



Tutte le classi della primaria hanno un orario di 40h settimanali dalle 8.30 alle 16.30.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC IQBAL MASIH/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

VIA VITERBO - MILANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto è stato redatto nell'a.s. 2016/2017. Assume come finalità della scuola "lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie." (dalle IINN). Il Curricolo d'Istituto Discende direttamente dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del primo ciclo di istruzione (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) ed orienta e determina la progettazione educativa e didattica delle singole classi che sarà costruita in modo da: valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni favorire l'esplorazione, la scoperta e la costruzione della conoscenza incoraggiare l'apprendimento collaborativo promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità La struttura del curricolo è basata sul quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'UE, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo



ciclo di istruzione: competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali L'attività educativa e didattica è progettata in modo da promuovere lo sviluppo di: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare competenza in materia di cittadinanza competenze digitali competenza imprenditoriale Il costrutto di competenza, intesa come la capacità di servirsi delle conoscenze e delle abilità acquisite in aula per interpretare il mondo ed interagire con esso, risulta fondamentale per permettere alla scuola di offrire agli alunni gli strumenti per affrontare i rapidi cambiamenti del mondo moderno e assolvere il compito di dare senso e ricondurre ad unitarietà le diverse opportunità di apprendimento offerte dal mondo di oggi. Completano il curricolo le rubriche di valutazione, che costituiscono criteri comuni per valutare i progressi di ogni alunno. Il curricolo verrà sottoposto a verifica periodica triennale sulla base dei seguenti criteri: Chiarezza espositiva Coerenza con il profilo in uscita dell'alunno Coerenza con le competenze chiave per l'apprendimento permanente Coerenza con gli strumenti di valutazione dell'Istituto attraverso discussione di gruppo di interclasse. Quanto emergerà dai diversi gruppi sarà sintetizzato ed esposto al Collegio dall'ins. Funzione Strumentale per il PTOF, al fine di apportare le necessarie modifiche.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze è uno strumento nato con lo scopo di favorire la continuità del percorso di apprendimento degli alunni e promuovere il dialogo tra i due ordini di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La parte introduttiva del curricolo verticale (il curricolo degli strumenti) descrive gli obiettivi formativi che sono funzionali a promuovere la capacità di individuare ed elaborare informazioni, di imparare, di collaborare costruttivamente con gli altri per raggiungere uno scopo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Secondo la raccomandazione europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze sociali e civiche "riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace



e costruttivo alla vita sociale". L'azione educativa della scuola primaria inizia dall'osservazione e dalla gestione dei momenti di gioco e socializzazione spontanea: i bambini, guidati dai docenti, maturano la capacità di giocare insieme, rispettando le regole, e di risolvere i conflitti che possono sorgere. Nel corso dell'attività didattica struttura gli alunni sviluppano la capacità di esprimere le proprie opinioni e ascoltare gli altri, comprendendo e rispettando il punto di vista altrui. Imparano inoltre a lavorare in gruppo, collaborando in vista del raggiungimento dello scopo comune.

Utilizzo della quota di autonomia

Il DPR 275/99 prevede che le singole istituzioni scolastiche possano utilizzare fino al 20% del monte ore annuo destinato alle lezioni delle diverse discipline per la realizzazione di attività autonomamente definite. Si stabilisce di utilizzare il 10 % del monte ore annuo della scuola primaria per: Uscite didattiche, che permettano di conoscere e di fruire delle proposte culturali della città in cui gli studenti vivono Approfondimento di un tema inerente alla cultura, alla società, all'intercultura o all'ambiente che sarà individuato dal collegio dei docenti ad inizio anno.

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è stato redatto nell'a.s. 2016/2017.

Assume come finalità della scuola "lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie." (dalle IINN).

Il Curricolo d'Istituto Discende direttamente dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del primo ciclo di istruzione (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) ed orienta e determina la progettazione educativa e didattica delle singole classi che sarà costruita in modo da:

valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni

favorire l'esplorazione, la scoperta e la costruzione della conoscenza



incoraggiare l'apprendimento collaborativo

promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità

La struttura del curriculum è basata sul quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'UE, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione:

competenza alfabetica funzionale

competenza multilinguistica

competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria

competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

L'attività educativa e didattica è progettata in modo da promuovere lo sviluppo di:

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

competenza in materia di cittadinanza

competenze digitali

competenza imprenditoriale

Il costrutto di competenza, intesa come la capacità di servirsi delle conoscenze e delle abilità acquisite in aula per interpretare il mondo ed interagire con esso, risulta fondamentale per permettere alla scuola di offrire agli alunni gli strumenti per affrontare i rapidi cambiamenti del mondo moderno e assolvere il compito di dare senso e ricondurre ad unitarietà le diverse opportunità di apprendimento offerte dal mondo di oggi.

Completano il curriculum le rubriche di valutazione, che costituiscono criteri comuni per valutare i progressi di ogni alunno.



Il curricolo verrà sottoposto a verifica periodica triennale sulla base dei seguenti criteri:

Chiarezza espositiva

Coerenza con il profilo in uscita dell'alunno

Coerenza con le competenze chiave per l'apprendimento permanente

Coerenza con gli strumenti di valutazione dell'Istituto

attraverso discussione di gruppo di interclasse.

Quanto emergerà dei diversi gruppi sarà sintetizzato ed esposto al Collegio dall'ins. Funzione Strumentale per il PTOF, al fine di apportare le necessarie modifiche.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LABORATORI POMERIDIANI SECONDARIA DALLE 14 ALLE 16.30

Laboratori pomeridiani di multisport, realizzati con l'organico dell'autonomia; Laboratori pomeridiani di lingua inglese, finalizzati al conseguimento di certificazioni Trinity o KET, realizzati con l'organico dell'autonomia; Laboratori pomeridiani di avviamento al latino, realizzati con docenti interni; Laboratori pomeridiani di canto corale, realizzati con docenti interni; Laboratori pomeridiani di rugby realizzati con la collaborazione di una onlus; Laboratori pomeridiani di teatro/espressione corporea; Laboratori pomeridiani di potenziamento delle competenze di base matematiche e scientifiche, realizzate con docenti interni e fondi area a forte processo immigratorio e PON

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

docenti interni eccetto il madrelingua (esperto esterno)

❖ INTRODUZIONE ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (SCUOLA PRIMARIA)



Coerentemente con le finalità generali ed educative della nostra scuola e tenendo conto che nella sezione dedicata alle Scelte Strategiche tra quelli previsti dall'art. 1 comma 7 della legge 107/15 si sono scelti tra gli altri come prioritari alcuni specifici obiettivi tra i quali: • la valorizzazione e l'accrescimento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, • il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche • il rafforzamento delle competenze nella cultura musicale e nell'arte, • lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, • il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, si sono programmati percorsi progettuali scanditi in base alla classe. Essi non sono semplici "aggiunte" al programma scolastico, ma risultano armonicamente inseriti nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe. Esse favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno. I progetti realizzati nell'anno scolastico 2019/2020 saranno i seguenti: A scuola di sport Step by step Conversazione in lingua inglese - Let's shoot the breeze! (quinte) Circo (prime) Le emozioni a scuola: conosco, esprimo, aiuto (terze) Scienza e arte (quarte) Teatro (seconde) Biblioteca Valdagno Scacchi Orto Per garantire il successo formativo e realizzare un percorso educativo-didattico inclusivo si curerà il progetto continuità e si elaboreranno e realizzeranno protocolli di accoglienza e presa in carico di alunni con BES/DSA e alunni stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le competenze chiave per l'apprendimento maggiormente coinvolte e mobilitate dai progetti elaborati nell'Istituto sono: competenze multilinguistiche competenze di base in scienze, tecnologia ed ingegneria competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare Di anno in anno i docenti delle diverse interclassi preciseranno gli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019/2020 verranno realizzati i seguenti progetti:



- Raccordo
- Inclusione DSA/BES
- Inclusione stranieri
- Conversazione in lingua inglese per le classi quinte
- Il circo, per le classi prime
- Le emozioni a scuola: conosco, esprimo, aiuto per le classi terze
- Teatro a scuola per le classi seconde
- Arte e scienza per le classi quarte
- Scacchi

❖ **FESTA DI FINE ANNO (PRIMARIA)**

Al termine dell'anno scolastico, nei 3 plessi di scuola primaria, si svolge una festa organizzata in collaborazione con i genitori. Nella mattinata i bambini, affidati ai loro insegnanti, svolgono diverse attività ludiche inerenti al tema trattato nell'anno da tutte le classi. La festa si configura come momento di aggregazione, di confronto e di promozione delle attività educative della scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave per l'apprendimento e relative competenze specifiche: - competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare *saper star beneinsieme agli altri - competenze in materia di cittadinanza *favorire ed incrementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica *partecipare attivamente alla vita sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **UN TEMA LUNGO UN ANNO (SCUOLA PRIMARIA)**

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei docenti stabilisce un tema inerente alla cultura, alla società, all'ambiente, all'incontro tra culture che verrà approfondito nel



corso dell'anno da tutti le classi. Al termine dell'anno verrà organizzata una mostra dei lavori delle classi sul tema scelto,

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave per l'apprendimento e relative competenze specifiche
Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare *riflettere su se stessi; *saper lavorare, da soli ed in gruppi, in vista di uno scopo condiviso; *saper collaborare; *ascoltare, comprendere e rispettare il punto di vista altrui *gestire efficacemente il tempo e le informazioni
Competenze chiave in materia di cittadinanza: *acquisire conoscenze relative a diritti umani, salvaguardia dei beni culturali e dell'ambiente, culture diverse *partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **SAGRA DI BAGGIO**

Partecipazione alla Sagra di Baggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave per l'apprendimento e relative competenze specifiche
Competenza chiave in materia di cittadinanza *Promuovere la funzione educativa, didattica e sociale della scuola, nel contesto della zona di appartenenza. *Consolida i rapporti esistenti e gettare le basi per nuovi e costruttivi rapporti con le altre realtà socio-educative presenti sul territorio e valorizzare l'importanza della Scuola stessa con tutte le sue valenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **STEP BY STEP (SCUOLA PRIMARIA)**

Attivare un laboratorio (della durata di un'ora settimanale) di ascolto/conversazione nelle ore curricolari al fine di implementare le competenze di listening e speaking, attraverso l'approfondimento di argomenti concernenti il curriculum scolastico. Al termine del quale, verrà proposta una prova di verifica finale (semplice dialogo) con



personale interno all'Istituto, i criteri e le modalità di valutazione saranno concordate con tutti i docenti che aderiranno al progetto, all'inizio dell'anno scolastico (settembre-ottobre). **RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI** Condivisione con la scuola media dell'Istituto per la preparazione all'esame Trinity College of London, Ente certificatore per gli esami di lingua inglese, a richiesta dalle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Migliorare ed approfondire la conoscenza della lingua inglese **OBIETTIVI** 1. Potenziare e/o migliorare la competenza comunicativa nelle abilità orali (listening and speaking); 2. Saper sostenere una conversazione relativa ad argomenti di vita quotidiana; 3. Comprendere semplici istruzioni attraverso azioni appropriate e dare risposte a semplici domande relative a richieste di informazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti inglese e ente certificatore

❖ **PROGETTI DI PREVENZIONE DELLE VIOLENZE DI GENERE, BULLISMO, CYBERBULLISMO**

Il progetto si articola in diverse iniziative che comportano il coinvolgimento di alunni, insegnanti e genitori, al fine di promuovere percorsi operativi - educativi per una cultura della legalità, come prevenzione a fenomeni di bullismo e di devianza. I progetti vengono attivati di anno in anno, a seconda delle necessità e della programmazione di Istituto. Questi i progetti che saranno realizzati nell'a.s. 2019/2020 Progetto sportello spazio-ascolto associazione Anagramma Progetto Scuola Facendo QR52 (Tutoring a scuola; Compiti insieme; La scuola che vorrei; Arti marziali) Affettività - associazione Anagramma Scuole aperte 2.0 (cooperativa SIR e Comune di Milano) Rugby (Mediafriends) Lex bulli (Farexbene e Comune di Milano)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie



STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Al fine di promuovere una didattica innovativa ed attiva, nella quale gli studenti siano chiamati ad agire in prima persona per costruire i propri apprendimenti, l'Istituto ha già avviato un piano di installazione di LIM nelle aule, che proseguirà nei prossimi anni fino a quando tutte le aule saranno dotate di LIM.

Al fine di sviluppare le competenze digitali negli studenti si propone il rinnovo e l'allestimento di laboratori informatici connessi alla rete. La possibilità di accedere ad un pc e alla rete con la guida dei docenti permette infatti di svolgere attività finalizzate a:

- sperimentare come le tecnologie digitali possano essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi;
- apprendere i principi, i meccanismi e la logica sottese alle tecnologie digitali;
- imparare a reperire e rielaborare informazioni, leggendole con spirito critico imparando ad individuare la fonte per

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**



STRUMENTI

ATTIVITÀ

valutarne l'attendibilità.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Al fine di promuovere il confronto tra i docenti si prevede la creazione di piattaforme, forum e gruppi digitali in cui i docenti potranno scambiarsi idee e condividere materiali per:

ACCOMPAGNAMENTO

- promuovere didattica per competenze;
- promuovere didattica laboratoriale;
- promuovere l'apprendimento cooperativo;
- promuovere culture, politiche e pratiche inerenti all'inclusione;
- sperimentare metodologie didattiche innovative.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso sull'uso della LIM tenuto da docenti interni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS IQBAL MASIH - - MIMM8D001V



Criteria di valutazione comuni:

A partire dall'anno scolastico 2018/19 la scuola primaria si è dotata di rubriche valutative, uno strumento che descrive criteri coerenti e comuni per valutare prove ed elaborati degli alunni. Per ciascuna disciplina sono stati individuati alcuni aspetti fondamentali, desunti dal curricolo, per i quali sono stati costruiti dei descrittori di livello. La rubrica così costruita è utile ad osservare e valutare le prestazioni degli alunni, cioè le conoscenze e le abilità acquisite.

Il processo di apprendimento però è complesso e coinvolge innumerevoli altri fattori (motivazione, impegno, immagine di sé, consapevolezza...).

I docenti riconoscono l'importanza di osservare non solo la prestazione, ma l'intero percorso dell'alunno registrando i suoi progressi e i suoi eventuali regressi. Il giudizio quadrimestrale pertanto terrà conto di tutti i fattori che concorrono all'apprendimento. I docenti procedono alla valutazione degli apprendimenti in tre momenti distinti, con scopi differenti:

1. all'inizio del percorso, per avere un quadro chiaro delle capacità e delle difficoltà di ciascun alunno.

Sulla base di questa valutazione i docenti strutturano l'attività didattica.

2. In itinere, con lo scopo di sostenere il percorso di apprendimento del bambino perché permette di individuare punti di forza e punti di debolezza.

Sulla base di questa valutazione i docenti adeguano l'attività didattica alle esigenze del bambino.

3. Al termine del percorso, con lo scopo di avere un quadro chiaro delle competenze acquisite dall'alunno.

Le prove di verifica sono costruite e condivise dai docenti della stessa area disciplinare di ogni interclasse che, dopo averle somministrate e corrette, si confrontano sui risultati.

A scadenze quadrimestrali o trimestrali, in base alle scelte del Collegio Docenti, i genitori ricevono il Documento di Valutazione, che riporta un voto numerico espresso in decimi per materia e un giudizio per il comportamento, attribuito in base alle osservazioni sistematiche dei docenti in relazione alle programmazioni. Per la scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio descrittivo.

Il voto per disciplina può essere completato da precisazioni relative al raggiungimento o al non raggiungimento degli obiettivi



specifici.

La scheda riporta, inoltre, il giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (nella scuola secondaria solo nel secondo quadrimestre), espresso tenendo conto delle seguenti voci:

- comportamento
- partecipazione, interesse, impegno
- autonomia
- apprendimenti

Fa inoltre parte della scheda la Nota per la Valutazione relativa all'insegnamento della religione cattolica per gli alunni che abbiano scelto di avvalersi di tale insegnamento, o un foglio informativo relativo agli obiettivi stabiliti per l'attività alternativa (scelta A: attività didattiche e formative).

Al termine della scuola Primaria e di quella Secondaria di primo grado viene rilasciata agli alunni la Certificazione delle Competenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che:

il ricorso alla non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato deve perseguire unicamente la finalità di promuovere, attraverso la ripetenza e la permanenza di un ulteriore anno nella scuola, il successo formativo degli alunni;

la valutazione esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi;

i docenti del Consiglio di Classe provvedono a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie le difficoltà riscontrate nei processi, nei risultati di apprendimento e nella frequenza delle lezioni;

i docenti del Consiglio di Classe adottano le strategie per il miglioramento degli apprendimenti individuate nel Ptof

Il Collegio dei docenti

individua ed assume in sede di scrutini finali i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.

Il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione e specifica documentazione, la non ammissione alla classe successiva, qualora: vi sia la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di base in diverse



discipline, nonostante l'attivazione di percorsi di recupero e l'utilizzo di strategie differenziate e personalizzate, e si ritenga che tali carenze possano essere utilmente recuperate con la ripetenza della classe, in modo da non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti;
in accordo con specialisti per il successo formativo e l'inclusione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno quattro discipline, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA VITERBO - MILANO - MIEE8D001X

VIA FORZE ARMATE 279 - MIEE8D0021

VIA VALDAGNO 8 - MIEE8D0032

Criteri di valutazione comuni:

A partire dall'anno scolastico 2018/19 la scuola primaria si è dotata di rubriche valutative, uno strumento che descrive criteri coerenti e comuni per valutare prove ed elaborati degli alunni.

Per ciascuna disciplina sono stati individuati alcuni aspetti fondamentali, desunti dal curriculum, per i quali sono stati costruiti dei descrittori di livello.

La rubrica così costruita è utile ad osservare e valutare le prestazioni degli alunni, cioè le conoscenze e le abilità acquisite.

Il processo di apprendimento però è complesso e coinvolge innumerevoli altri fattori (motivazione, impegno, immagine di sé, consapevolezza...). I docenti riconoscono l'importanza di osservare non solo la prestazione, ma l'intero percorso dell'alunno registrando i suoi progressi e i suoi eventuali regressi.

Il giudizio quadrimestrale pertanto terrà conto di tutti i fattori che concorrono all'apprendimento. I docenti procedono alla

valutazione degli apprendimenti in tre momenti distinti, con scopi differenti:

1. all'inizio del percorso, per avere un quadro chiaro delle capacità e delle difficoltà di ciascun alunno. Sulla base di questa valutazione i docenti strutturano l'attività didattica.



2. In itinere, con lo scopo di sostenere il percorso di apprendimento del bambino perché permette di individuare punti di forza e punti di debolezza. Sulla base di questa valutazione i docenti adeguano l'attività didattica alle esigenze del bambino.

3. Al termine del percorso, con lo scopo di avere un quadro chiaro delle competenze acquisite dall'alunno. Le prove di verifica sono costruite e condivise dai docenti della stessa area disciplinare di ogni interclasse che, dopo averle somministrate e

corrette, si confrontano sui risultati.

A scadenza quadrimestrali o trimestrali, in base alle scelte del Collegio Docenti, i genitori ricevono il Documento di Valutazione, che riporta un voto numerico espresso in decimi per materia e un giudizio per il comportamento, attribuito in base alle osservazioni sistematiche dei docenti in relazione alle programmazioni. Per la scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio descrittivo.

Il voto per disciplina può essere completato da precisazioni relative al raggiungimento o al non raggiungimento degli obiettivi specifici.

La scheda riporta, inoltre, il giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (nella scuola secondaria solo nel secondo quadrimestre), espresso tenendo conto delle seguenti voci:

- comportamento
- partecipazione, interesse, impegno
- autonomia
- apprendimenti

Fa inoltre parte della scheda la Nota per la Valutazione relativa all'insegnamento della religione cattolica per gli alunni che abbiano scelto di avvalersi di tale insegnamento, o un foglio informativo relativo agli obiettivi stabiliti per l'attività alternativa (scelta A: attività didattiche e formative).

Al termine della scuola Primaria e di quella Secondaria di primo grado viene rilasciata agli alunni la Certificazione delle Competenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che:

il ricorso alla non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato deve perseguire unicamente la finalità di promuovere, attraverso la ripetenza e la permanenza di un ulteriore anno nella scuola, il successo formativo degli alunni;



la valutazione esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi;

i docenti del Consiglio di Interclasse provvedono a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie le difficoltà riscontrate nei processi, nei risultati di apprendimento e nella frequenza delle lezioni;

i docenti del Consiglio di Interclasse adottano le strategie per il miglioramento degli apprendimenti individuate nel Ptof

Il Collegio dei docenti individua ed assume in sede di scrutini finali i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva:

In casi eccezionali, motivati e documentati, i docenti di team, in sede di scrutinio e con votazione all'unanimità, possono ritenere di non ammettere alla classe successiva qualora:

i livelli di apprendimento siano inadeguati in quasi tutte le discipline, nonostante la personalizzazione degli interventi, e si reputi che possano essere migliorati con la ripetenza della classe, al fine di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti. in accordo con specialisti per il successo formativo e l'inclusione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'ICS Iqbal Masih si impegna da sempre al miglioramento delle culture, delle politiche e delle pratiche inerenti all'inclusione di ogni alunno nel contesto scolastico e tale investimento di risorse è stato riconosciuto anche dal rapporto di valutazione del NEV nell'anno scolastico 2018/2018.

La scuola adotta un approccio inclusivo basato sull'individuazione di obiettivi e strategie che consentano la piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti,



a prescindere da abilità, genere, lingua parlata, origine etnica o culturale in modo che ciascuno sia valorizzato, trattato con rispetto e fornito di uguali opportunità.

Le differenze vengono messe al centro dell'azione educativa come opportunità di crescita per tutti gli alunni, valorizzando le potenzialità di ciascuno con una didattica personalizzata e inclusiva che punti al superamento del concetto di Bisogni Educativi Speciali di cui qualunque alunno è portatore ciascuno con le proprie diversità e risorse per cui le difficoltà di apprendimento sono considerate il risultato di molti fattori che riguardano sia l'individuo sia i contesti.

La scuola si impegna a cercare di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione allargando il concetto di sostegno e incoraggiando gli alunni a lavorare in modo cooperativo, promuovendo l'apprendimento e le relazioni con la condivisione delle conoscenze sia fra gli insegnanti che fra gli studenti, innovando la didattica in modo che si renda accessibile a tutti.

L'I.C. registra la presenza di un alto numero di alunni stranieri, anche di recentissima immigrazione ed è inserito fra le scuole collocate nell'area a forte processo migratorio.

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale ed ha la responsabilità di avvicinare e sensibilizzare gli studenti ad una lettura non etnocentrica del mondo, perseguendo l'obiettivo di offrire a tutti le stesse opportunità senza forme di discriminazione, preparando gli alunni a vivere e lavorare in contesti multiculturali e plurilingue ed abituandoli a confrontare le diverse esperienze e punti di vista.

Le classi dell'IC sono caratterizzate dalla presenza di studenti stranieri che vengono accolti all'interno della nostra scuola con iniziative atte a facilitarne l'ingresso e l'adattamento al nuovo contesto, favorendo un clima d'accoglienza e di attenzione che ne determini la piena integrazione.

La scuola possiede una documentazione plurilingue per garantire alle famiglie degli alunni una efficace comunicazione e condivisione del compito educativo.



Gli alunni stranieri sono assegnati, in via ordinaria, alla classe corrispondente all'età anagrafica o ad una classe differente qualora sia necessario svolgere attività finalizzate ad un iniziale rapporto con la lingua italiana e con le pratiche e le abitudini della vita scolastica.

L'I.C. promuove progetti di inclusione, attiva corsi di alfabetizzazione degli alunni stranieri e collabora con cooperative ed associazioni presenti sul territorio per attività di rinforzo linguistico e corsi di apprendimento della lingua italiana, sia gli per alunni appena arrivati in Italia sia per quegli studenti che, pur trovandosi in Italia da oltre un anno, hanno ancora difficoltà nello studio.

Il percorso di apprendimento della lingua italiana L2 è articolato in Italbase ed Italstudio ed è strutturato in modo personalizzato; esso privilegia dapprima l'acquisizione del lessico di base, per fornire agli alunni appena arrivati gli strumenti per comunicare e relazionarsi, ed è successivamente finalizzato all'implementazione del lessico specifico delle varie discipline, allo scopo di garantire lo sviluppo delle competenze ed il successo formativo.

La scuola si prefigge l'obiettivo di predisporre un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri; esso avrà lo scopo di definire pratiche di accoglienza strutturate e condivise all'interno dell'istituto allo scopo di facilitare l'ingresso a scuola di studenti di altra nazionalità e di sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto, favorendo un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.

Le azioni atte a perseguire tale obiettivo prevedono:

- la predisposizione di moduli di iscrizione ed informativi plurilingue;
- l'adozione e l'utilizzo di uno strumento valutativo delle competenze linguistiche



al fine di testare gli studenti appena arrivati per poter strutturare percorsi personalizzati efficaci;

- l'organizzazione di percorsi didattici personalizzati.

OBBIETTIVI CUI DARE PRIORITA'

A. Migliorare le strategie inclusive

Attraverso

1. Documentazione, condivisione. Momenti strutturati di confronto tra colleghi. Creazione di uno spazio online di condivisione di materiali e strategie.
2. Formazione dei docenti sull'inclusione e utilizzo dell'Idex per l'inclusione
3. Adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale per implementare l'utilizzo delle tecnologie come ausilio all'utilizzo della didattica inclusiva.

B. Applicare i principi della cultura inclusiva attraverso

1. Riscrittura del modello dei PEI secondo ICF e dei PDP in modo da renderli più fruibili da parte di docenti, famiglie, specialisti
2. Formazione e confronto tra colleghi (v. punto A)

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
referenti DSA

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono redatti sulla base del profilo dinamico funzionale)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I PEI vengono redatti dal team classe alla primaria e dai consigli di classe alla secondaria



❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie condividono i PEI e una rappresentanza partecipa al GLI

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Funzione strumentale	2 FS al Ptof (primaria e secondaria) 4 FS per l'informatica (una per ogni plesso) 2 FS per l'inclusione (primaria e secondaria)	10
Responsabile di plesso	Referenti dei quattro plessi	4
Referenti DSA	Attuazione del percorso PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO - inclusione DSA e BES. Definizione ed attuazione di un protocollo per l'accoglienza e la presa in carico di alunni con DSA o con BES di altro tipo.	5
Referenti inclusione alunni stranieri e gruppo di lavoro	Attuare il percorso PROMUOVERE il successo formativo per la parte relativa all'inclusione degli alunni stranieri. Redigere ed attuare un progetto per l'accoglienza e il supporto degli alunni stranieri.	5
Referenti DVA	Accoglienza e presa in carico degli alunni DVA.	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>L'organico dell'autonomia nella scuola primaria viene utilizzato per organizzare le classi secondo il modello del "tempo pieno". Tale modello prevede l'assegnazione ad ogni classe di un team docente, costituito da 2 insegnanti, tra cui verranno equamente ripartite le discipline, l'insegnante specialista per l'IRC e l'insegnante di sostegno, qualora nella classe fossero presenti alunni DVA. Questo modello garantisce il giusto equilibrio tra l'esigenza degli alunni di avere punti di riferimento stabili e sicuri e la necessità degli insegnanti di confrontare una pluralità di punti di vista sul percorso formativo di ciascun alunno. Il tempo pieno permette inoltre un'organizzazione oraria che garantisca tempi distesi, che rispettino i ritmi di apprendimento degli alunni e, specialmente nei primi anni, permetta il necessario alternarsi di attività manipolative e riflessioni sull'operato. Ogni insegnante</p>	7



	<p>curricolare svolge l'intero servizio all'interno della classe affidatagli ed effettua settimanalmente due ore di insegnamento in compresenza, per lo svolgimento di attività con gli alunni: per l'attuazione di progetti elaborati a livello di interclasse o di classe che vedono la realizzazione di attività articolate per gruppi flessibili, volte anche ad ampliare l'offerta formativa. per la realizzazione di iniziative di recupero, sostegno e potenziamento delle attività didattiche. Il progetto educativo per la scuola primaria dell'Istituto si sviluppa nell'arco di 40 ore settimanali: 30 dedicate alle discipline e 10 dedicate al tempo mensa e dopo mensa. La mensa è parte integrante dell'attività formativa ed è un momento essenziale, non solo perché spazio in cui educare ad un rapporto equilibrato con il cibo, ma anche perché, unitamente al tempo del dopo mensa, permette una maggiore interazione tra i bambini e l'instaurarsi di rapporti più diretti e meno formali fra insegnanti e allievi,</p>	
--	---	--



	<p>favorendo lo sviluppo delle competenze sociali.</p> <p>Attualmente sono previste 4 unità di organico dell'autonomia; dato l'aumento di classi primaria da 32 a 36 sono richieste tre unità di posto comune aggiuntivo per un totale di 7</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Dal momento che la scuola non ha classi a tempo prolungato, a fronte dell'aumento da 18 a 21 classi si richiede un'unità aggiuntiva di lettere per potenziare le competenze di base in italiano</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Dal momento che la scuola non ha classi a tempo prolungato, a fronte dell'aumento di classi da 18 a 21 si richiede un'unità aggiuntiva di matematica per potenziare le competenze di base</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Corsi pomeridiani multisport Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Potenziamento in orario curricolare, laboratori L2 e corsi di preparazione al Trinity e KET in orario extracurricolare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	<p>Nell'ICS sono presenti due sezioni di spagnolo con 12 ore di organico di fatto; si richiede un posto di potenziato a 18h per avere stabilità di organico Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	<p>Nell'ICS sono presenti due sezioni di spagnolo con 12 ore di organico di fatto; si richiede un posto di potenziato a 18h per avere stabilità di organico Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina le attività amministrative dell'Istituto
---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 22

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito